

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta

22.03.2015. V DOMENICA DI QUARESIMA

SIGNORE, IL TUO AMORE NON ACCETTA DI FINIRE

(Deuteronomio 6,4a.20-25; Salmo 104; Efesini 5,15-20; Giovanni 11,1-53)

Domenica 19 aprile ci sarà l'elezione del nuovo Consiglio Pastorale

Nella comunità abbiamo fatto un cammino di preparazione. È arrivato il tempo di preparare **la lista dei candidati** che viene **formata** nei seguenti modi: **o per designazione di candidati da parte di persone della comunità, o per candidatura personale (autocandidatura)**, compilando un modulo che si trova in fondo alla chiesa.

Dice il direttorio: *I membri del Consiglio Pastorale si distingueranno per vita cristiana, volontà di impegno, capacità di dialogo, conoscenza dei concreti bisogni della parrocchia, da uno spiccato senso ecclesiale e da una seria tensione spirituale, alimentata dalla partecipazione all'Eucaristia, dall'assiduo ascolto della Parola e dalla Preghiera.* (cost. 134)

Le candidature devono pervenire entro Pasqua.

La Parola di Dio

E' la V° domenica di quaresima, la domenica di Lazzaro, domenica prossima è la **domenica delle Palme** e poi, **la settimana santa**.

In questo tempo di quaresima abbiamo fatto un cammino:

Siamo andati con Gesù nel deserto delle tentazioni per imparare ad ascoltare Dio; al pozzo di Sicar con la samaritana abbiamo incontrato Gesù che è l'acqua viva; alla piscina di Siloe dove Gesù ha guarito il cieco dalla nascita perché Gesù è la luce del mondo; oggi andiamo con Gesù a Betania, la casa dell'amicizia: qui Gesù risuscita Lazzaro perché Gesù è la risurrezione e la vita Ogni persona porta nel suo cuore la speranza di una vita che va oltre la morte.

Da sempre, dalla notte dei tempi, l'idea di una vita oltre la morte affascina l'animo umano. Il Vangelo di oggi è l'annuncio di una speranza che va al di là di ogni speranza. Lazzaro, l'amico di Gesù è figura di ogni cristiano, chiamato a vivere per vincere la morte.

1) Lazzaro il nostro amico si è addormentato, vado a svegliarlo

Gesù va a Betania per incontrare Marta e Maria. Lazzaro, il loro fratello, è morto. Di Lazzaro sappiamo solo che era *fratello* di Marta e Maria, che era molto *amico* di Gesù. *Colui che tu ami è malato*, fanno sapere le sorelle.

Fratello e amato è la carta d'identità di Lazzaro, è la nostra carta di identità: Noi siamo **"fratelli e amati"**.



Marta e Maria appena vedono Gesù, lo rimproverano.

2) Se fossi stato qui, nostro fratello non sarebbe morto

Come a dire: *Gesù sei in ritardo, dovevi arrivare prima ...*

Gesù è in ritardo. Dio è sempre in ritardo di fronte alle nostre richieste, Noi vorremmo Dio qui adesso, qui a risanare le piaghe del corpo e i dubbi dell'anima, qui a frenare il corso delle sventure...

E invece proviamo il suo aspettare incomprensibile, il suo non arrivare mai: proviamo **il silenzio di Dio...** Siamo tentati di giudicarlo un latitante. Dov'è Dio quando soffriamo, quando moriamo, quando muoiono persone a noi care, Dio sembra arrivare sempre in ritardo.

Il ritardo di Dio, il suo silenzio non è assenza, non è dimenticanza, ma presenza ricolma di amore. Con il suo ritardo Gesù ci vuole dire che non è venuto a modificare i ritmi della nostra vita e della nostra morte, non è venuto a ritardare indefinitamente il momento del morire, ma è venuto a dare un senso nuovo alla nostra vita e alla nostra morte:

Gesù non è venuto per togliere la morte, il cui mistero inquietante rimane, ma è venuto per la risurrezione.

3) Gesù si commosse profondamente

Gesù piange per la morte dell'amico Lazzaro. Chi ama molto deve essere disposto a soffrire molto. E Gesù ama molto e non teme le lacrime! Dio piange per la nostra morte. Dalle lacrime di Dio noi impariamo il cuore di Dio. Il perché della risurrezione sta in questo amore di Dio fino al pianto. Noi sorgiamo perché amati. Ciò che vince la morte è l'amore. Se Dio è amore, allora il suo nome è Risurrezione.

4) Io sono la risurrezione e la vita: Lazzaro vieni fuori

Io sono la risurrezione e la vita, dice Gesù, cioè *io sono adesso la Risurrezione*. Gesù non è soltanto Colui che è risorto, ma Colui che risorge adesso in ogni persona, in ciascuno di noi.

La risurrezione è una forza che non riposa mai. E non si risorge mai da soli: si risorge quando si è amati. Lazzaro è risuscitato perché amato da Gesù, perché è circondato da persone che gli vogliono bene. Gesù ci fa risorgere perché ci ama; noi facciamo risorgere se amiamo, Gesù ci fa risorgere adesso dalle nostre cadute, dai nostri inverni, dai nostri abbandoni.

Gesù ci chiama a svegliarci dalla nostra vita spenta. La nostra vita deve avanzare di risurrezione in risurrezione verso la vittoria definitiva sulla morte. Nel giorno delle lacrime Dio sembra essere lontano, Il suo ritardo pesa. Eppure Lui c'è, come risurrezione dentro la morte.

Vogliamo fare nostre le parole dell'anonimo morente che diceva:

credo nel sole, anche se non splende; credo nell'amico, anche se non lo sento; credo in Dio anche quando tace.

Concretamente per risorgere già adesso ricorda due cose: **1) La confessione di Pasqua:** *il perdono del Signore fa risorgere e rende capaci di amare:*

2) L'aiuto ai poveri: *il sostegno al progetto della Caritas, "il rifugio di via Sammartini che accoglie i senza casa.*

I discepoli di un grande maestro vollero sapere quale fosse il modo concreto e semplice per vincere la morte. Il maestro rispose: Colui che avendo solo due vesti, ne vende una e, con il ricavato compra un fiore, da donare.

(un apologo indiano, A. de Mello) :

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 23 marzo

Con gli adolescenti e i preadolescenti andiamo al **monastero della Bernaga** per incontrare le suore di clausura

*ore 17.30 ritrovo in oratorio

*ore 18.30 incontro con le suore

*ore 20.00 ritorno in oratorio e pizza insieme

* Martedì 24 marzo ore 16.45

II° confessione per il gruppo di IV° elementare

* Mercoledì 25 marzo dopo la Messa della ore 20.30

In Oratorio incontro della Comunità educante per preparare la settimana santa

* Giovedì 26 marzo ore 21.00 in oratorio

incontro di preparazione della

SETTIMANA SANTA

La settimana Santa è il momento più alto della vita della parrocchia.

Si fa memoria della morte e della risurrezione di Gesù.

È qui che la comunità cristiana è nata e rinasce.

È qui che la comunità dei discepoli deve continuamente ritornare per essere una comunità viva che annuncia il Vangelo.

Tutta la comunità è chiamata a prepararsi

* Venerdì 27 marzo

* ore 15.00 in chiesa parrocchiale la Via Crucis

* ore 20.45 in oratorio incontri dei giovani

* Sabato 28 marzo ore 19.30 in oratorio

INCONTRO DEI CHIERICHETTI

*Ci prepariamo alla settimana santa

*Mangeremo la pizza insieme

*Domenica 29 marzo è la domenica delle Palme

*ore 10.00 Benedizione dell'ulivo e processione.

*ore 10.30 S. Messa e consegna del "Padre nostro" ai bambini che riceveranno il Battesimo a Pasqua

*ore 15.00 i ragazzi, in chiesa parrocchiale, **rappresentano per tutta la comunità**

LA PASSIONE DEL SIGNORE

N.B. In fondo alla Chiesa ci sono i moduli per la presentazione dei candidati al rinnovo del Consiglio Pastorale.

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 23 marzo (morello)

Genesi 37,2-28; Salmo 118; Proverbi 28,7-13; Matteo 8,27-33.

* ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Martinelli Anna)

* Martedì 24 marzo (morello)

Genesi 41,1-40; Salmo 118; Proverbi 29,23-26; Giovanni 6,63b-71.

* ore 8.45 in Chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa,
(def. Maggioni Primo e Manzoni Lucia e Maria)

* Mercoledì 25 marzo: **Annunciazione del Signore** (bianco)

Isaia 7,10-14; Salmo 39; Ebrei 10,4-10; Luca 1, 26b-38.

*ore 20.30 S. Messa in Chiesa parrocchiale.
(def. Lucio)

* Giovedì 26 marzo (morello)

Genesi 49, 29-50,13; Salmo 118; Proverbi 31,1-9; Giovanni 7,43-53.

* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Venegoni Maria e famiglia)

* Venerdì 27 marzo giorno di magro e di preghiera

*ore 15.00 in chiesa parrocchiale Via Crucis

* Sabato 28 marzo "in traditione Symboli"(morello)

* ore 16.00 Confessioni

* ore 17.20 recita S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Folci Ernestina)

* Domenica 29 Marzo: della Palme (rosso)

Isaia 52,13-53,12; Salmo 87; Ebrei 12,1b-3; Giovanni 11,55-12,11.

*ore 8.00 S. Messa;

*ore 10.00 Benedizione della Palme e processione;

*ore 10.30; S. Messa;

*ore 18.00 S. Messa (def. Redaelli Angelo e famigliari di Pertevano)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevercchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevercchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia